



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Pratica N.

Ref. Mittente:

ENI S.p.A Divisione Refining & Marketing
Raffineria di Taranto
enimtaranto.dir@pec.eni.it

e p.c.

ISPRA
Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo,
il coordinamento e il controllo delle attività
ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia - Direzione Tecnica
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia.@pec.rupar.puglia.it

Procura della Repubblica
c/o Tribunale di Taranto
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

OGGETTO: ID 42 - Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. DVA/DEC/2010/273 del 24/05/2010 e s.m.i. per l'esercizio della Raffineria ENI S.p.A. di Taranto - Prima diffida ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 49033 del 28/07/2016.

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 49033 del 28/07/2016, pervenuta dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) in relazione agli esiti dei controlli effettuati presso l'installazione in oggetto, si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., ad effettuare quanto richiesto nella stessa e nei tempi ivi proposti, da intendersi decorrenti dalla ricezione della presente.

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno".

Infine codesta Società è invitata a comunicare tempestivamente alla Scrivente e ad ISPRA informazioni sulle misure adottate per risolvere le inadempienze rilevate nella sopracitata nota.

P. IL DIRETTORE GENERALE


Allegato: Nota ISPRA prot. n. 49033 del 28/07/2016 e relativi allegati (DVA n. 19850 del 28/07/2016).

Ufficio Mittente: MATT-DVA-3RI-Sezione AIA
Dirigente: dott. Giuseppe Lo Presti
Capo Sezione: milillo.antonio@minambiente.it
DVA-D3-AIA-6751_2016-0037



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0049033 Data 28/07/2016
Tit. C Partenza



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

Copia ARPA Puglia
Direzione Tecnica
Corso Trieste, 27 – 70126 BARI
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Taranto
c/o Ospedale Testa
Contrada Rondinella – 74100 Taranto (TA)
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-273 del 24 maggio 2010. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Raffineria ENI di Taranto.

OGGETTO: Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in data 24-26/05/2016 - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 24/05/2016 al 26/05/2016, secondo quanto disposto nella programmazione 2016 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso l'installazione Raffineria ENI sita a Taranto (TA). La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. Inoltre sono state effettuate a cura di ARPA Puglia attività di campionamento ed analisi.

Nel pomeriggio del giorno 26 maggio 2016 le attività di visita ispettiva sono state interrotte per le motivazioni descritte nell'allegato verbale di chiusura. Non avendo potuto pertanto finalizzare la sottoscrizione del verbale di esecuzione delle attività ispettive, esso è stato allegato al verbale di chiusura nella forma di bozza, come disponibile al momento dell'interruzione della visita ispettiva.

Riguardo alle circostanze sopra descritte il gestore ha evidenziato nel verbale di chiusura che *"... in relazione alla bozza di verbale di cui all'allegato 37, il gestore precisa che per quanto riguarda le giornate del 24 e 25 aveva già avuto modo di inserire le proprie osservazioni e commenti mentre non è stato possibile farlo per la giornata del 26 maggio 2016."*

Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica, allegata al verbale di chiusura. In allegato alla presente nota è riportata copia dei verbali d'ispezione, già trasmessi a codesta Autorità Competente e ad ARPA Puglia con nota ISPRA prot. n. 33859 del 03/06/2016.

In particolare nel corso delle verifiche documentali è emerso quanto segue.

1. Il GI ha acquisito in data 26/05/2016 copia di un estratto del "Report interventi in marcia sui fuori soglia rilevati nella I e II campagna 2015 per Unità 2200", riportata in allegato 33 al verbale di chiusura. Dall'esame di tale documentazione emerge che i tempi di intervento per ridurre le emissioni COV risultano difformi rispetto a quanto previsto dalla tabella su frequenza di monitoraggio, tempi di intervento e registrazioni da eseguire nel programma LDAR (pag. 126-127 del PIC e 52 del PMC), ovvero *"... la riparazione dovrà iniziare nei*



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



cinque giorni lavorativi successivi all'individuazione della perdita e concludersi in 15 giorni dall'inizio della riparazione ...". Infatti, dall'estratto acquisito del report degli interventi effettuati sull'unità 2200 risulta che, a fronte delle perdite fuori soglia di COV suscettibili di interventi individuate a gennaio 2016, le riparazioni sarebbero avvenute il 24 maggio 2016, ben 4 mesi dopo la individuazione della perdita con impianto in marcia, senza la presenza di note che giustifichino tale ritardo rispetto a quanto prescritto.

Nel corso dei sopralluoghi svolti nei giorni 24-26/05/2016 è emerso quanto segue.

2. Nel corso del sopralluogo del 26/05/2016, come da allegato fotografico n. 3 al verbale di chiusura, si è presa visione dei punti di campionamento relativi agli scarichi finali A e B. Si è riscontrata la localizzazione dei punti di campionamento e degli scarichi stessi all'interno di una vasta area di cantiere relativa alla realizzazione di un'opera di un soggetto terzo. Non risultava possibile l'immediato accesso all'area in quanto la zona risultava recintata con cancello chiuso e relative chiavi non in possesso del gestore. L'eventuale accesso ai punti di campionamento con la necessaria strumentazione, in caso di attività di campionamento da parte degli enti di controllo, risultava non in sicurezza per la presenza di aree non pavimentate e di non agevole percorribilità. Ciò in contrasto con la prescrizione di cui al comma 4 dell'art. 4 del decreto in riferimento che prescrive, tra l'altro, che il gestore *"... garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli ..."*.

Successivamente alla visita ispettiva in loco si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione e all'interlocuzione con gli uffici di ARPA Puglia.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, informata ARPA Puglia, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

- 1) mancato rispetto delle prescrizioni previste dal Paragrafo 7 pag. 126-127 del PIC e 52 del PMC;
- 2) mancato rispetto delle prescrizioni previste dal comma 4 dell'art. 4 del decreto in riferimento.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché:

- a) ottemperi a quanto prescritto al Paragrafo 7 pag. 126-127 del PIC e 52 del PMC per le tempistiche di intervento nell'ambito della procedura LDAR; in caso di problemi operativi che non consentano l'intervento nelle tempistiche previste, dovrà essere inserita apposita nota giustificativa nella reportistica disponibile in impianto;
- b) provveda immediatamente a stabilire con i soggetti responsabili dell'area di cantiere una procedura di accesso ai punti di campionamento e agli scarichi, sia in termini di disponibilità di accesso alle aree che di sicurezza per gli operatori e la strumentazione necessaria agli enti di controllo; entro 30 giorni dalla ricezione della diffida dovrà trasmettere evidenza documentale di quanto adottato al fine di consentire l'accessibilità ai punti di campionamento e agli scarichi finali.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della sottoscrizione del verbale di esecuzione attività ispettive e dei risultati degli accertamenti analitici eseguiti da ARPA Puglia.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del DLgs.152/06, come modificato dal Dlgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, lo scrivente



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Servizio, d'intesa con ARPA Puglia, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattordices*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza delle prescrizioni AIA elencate ai sopracitati punti 1 e 2.

Distinti saluti.

Allegati:

- All. 1 - Verbale di inizio visita ispettiva (tre pagine);
- All. 2 -- Verbale di chiusura visita ispettiva (tre pagine).

Installazione	Raffineria
Società	Eni SpA
Ubicazione installazione	Taranto
Provvedimento	DVA-DEC-2010-273 del 24 maggio 2010
Gazzetta Ufficiale	134 del 11/06/2010
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Puglia
Verbale di inizio visita ispettiva del	24/05/2016

Il giorno 24/05/2016 alle ore 9:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la raffineria della società Eni SpA, ubicata a Taranto, SS Jonica 106, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Puglia in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000273 del 24 maggio 2010.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|-----------------------------------|------------------------|
| 1. Michele Ilacqua | ISPRA |
| 2. Nazzareno Santilli | ISPRA |
| 3. Emanuela Laterza | ARPA Puglia |
| 4. Fabio Antonio Marraffa | ARPA Puglia |
| 5. Roberto Giua | ARPA Puglia |
| 6. Alessandra Nocioni | ARPA Puglia |
| 7. Marcella Piacentino | ARPA Puglia |
| 8. Gaetano Saracino | ARPA Puglia |
| 9. Maria Spartera | ARPA Puglia |
| 10. Vittorio Esposito | ARPA Puglia |
| 11. Adele Dell'Erba | ARPA Puglia |
| 12. Valerio Rosito | ARPA Puglia |
| 13. Maria Mantovan | ARPA Puglia |

Per la Società Eni SpA sono presenti:

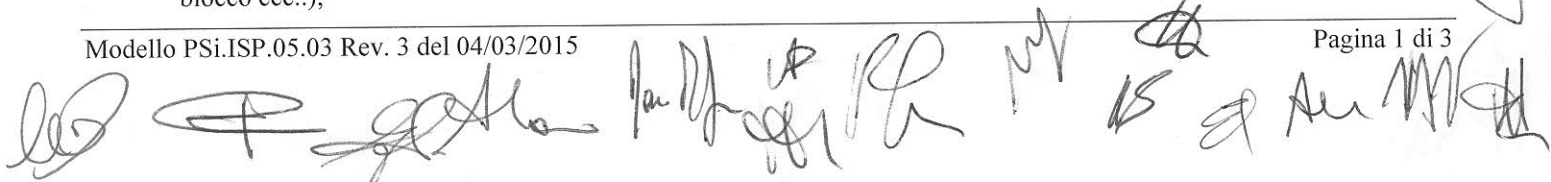
- | | |
|---------------------------|------------------------------|
| 1. Remo Pasquali | Gestore dello stabilimento |
| 2. Michele Pedatella | Responsabile HSE |
| 3. Alessandro Cao | Responsabile produzione |
| 4. Raffaele Ciminera | Responsabile Servizi Tecnici |
| 5. Michelangelo Di Luozzo | Responsabile tecnologico |
| 6. Francesco Picardi | Responsabile Ambiente |

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare, è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare, il gruppo ispettivo ha chiesto al gestore di mettere a disposizione la seguente documentazione:
 - esiti ispezioni effettuate sui serbatoi a tetto galleggiante anni 2015 e 2016;
 - disegni ed elaborati progettuali vasche TAE-A, B e C nella configurazione autorizzata;
 - documentazione tecnica inerente il VRU esistente (PFD, bilanci di materia, P&ID, DS ecc.);
 - documentazione tecnica inerente i sistemi antitraboccamento dei serbatoi del deposito rifiuti A8 (P&ID, logiche di blocco ecc.);



- QAL1 e QAL2 aggiornate per tutti i camini dello stabilimento dotati di SME per la verifica della conformità alla UNI EN 14181.
- 3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito, la Società comunica che i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) minimi previsti dalle procedure di sicurezza per l'accesso nei reparti produttivi sono:
 - a) elmetto di protezione;
 - b) scarpe antinfortunistiche;
 - c) indumenti a maniche lunghe e pantaloni lunghi;
 - d) escape mask per gas tossici;
- 4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito, la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
- 5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D. Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società comunica che *"La persona a cui è attribuito il potere decisionale e di spesa atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento alle prescrizioni AIA è il Gestore"*.

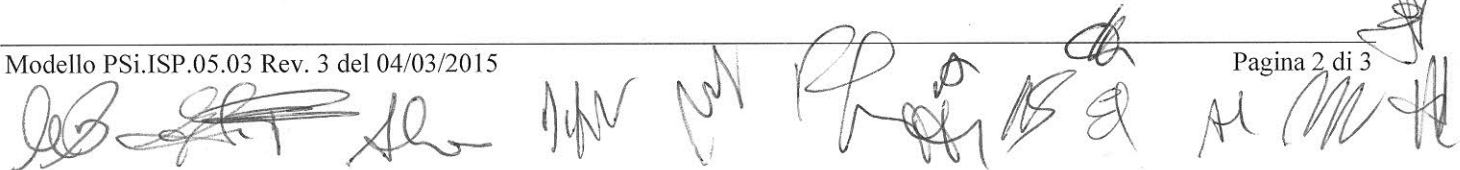
In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 26/05/2016;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Alle ore 10:30 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato.

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
24/05/2016 mattina	Riunione di apertura	Richiesta documentazione tecnica necessaria per le verifiche
24/05/2016 mattina e pomeriggio	Diffide Modifiche AIA	Verifiche documentali.
25/05/2016 Mattina	Sopralluogo Campionamenti odorigene	Sopralluogo c/o sala CED degli SME Sopralluogo in aree parco serbatoi, vasche TAE A, B e C. Campionamenti odorigene a cura di ARPA Puglia
25/05/2016 Pomeriggio	Emissioni in atmosfera	Verifiche documentali.
26/05/2016 Mattina	Emissioni in atmosfera Prosecuzione campionamenti odorigene Sopralluogo Campionamenti acque Rifiuti	Prosecuzione Verifiche documentali. Sopralluogo in area scarichi finali. Eventuale sopralluogo per verifica ottemperanza diffide. Verifiche documentali. Completamento dei campionamenti odorigene a cura di ARPA Puglia Campionamenti acque a cura di ARPA Puglia
26/05/2016 Pomeriggio	Gestione impiantistica Tariffa Riunione di chiusura	Verifiche documentali.



Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Taranto, 24/05/2016

Per il Gruppo Ispettivo

Emerdi Iole
M. S. P. M.
P. S. P. M.
Sella
Martino
Michele Pizz
Pizz
Valerio P.
P.
P.
P.
Elio Antonio Moraglio

Per la Società Eni SpA

Eni SpA
Eni SpA
Michele Pizzetti
Pizzetti
Pizzetti
Pizzetti



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	Raffineria
Società	Eni SpA
Ubicazione installazione	Taranto
Provvedimento	DVA-DEC-2010-273 del 24 maggio 2010
Gazzetta Ufficiale	134 del 11/06/2010
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Puglia
Data visita ispettiva	dal 24/05/2016 al 26/05/2016
Verbale di chiusura visita ispettiva del	26/05/2016

Il giorno 26/05/2016 alle ore 18:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., si è riunito presso la raffineria della società Eni SpA, ubicata a Taranto, SS Ionica 106, per la redazione del verbale di chiusura della visita ispettiva effettuata il 24-25/11/2015, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio, sottoscritto in data 24/05/2016.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Michele Ilacqua **ISPRA**
2. Nazzareno Santilli **ISPRA**

Per la Società Eni SpA sono presenti:

1. Remo Pasquali **Gestore dello stabilimento**
2. Giuseppe Cricchi **HSEQ Sede Roma**

Si dà atto che il controllo ordinario in oggetto è stato interrotto alle ore 17:00 della giornata odierna per la seguente motivazione: nel corso delle attività di verbalizzazione effettuate negli uffici di ENI, un dipendente della società ENI spa si rivolgeva ai funzionari di ARPA Puglia, presenti all'ispezione e componenti del Gruppo Ispettivo, con frasi offensive. Sulla base di tali eventi i funzionari di ARPA Puglia componenti del Gruppo Ispettivo hanno deciso di interrompere le attività di controllo in corso lasciando gli uffici di ENI.

Alla riunione, al momento di tale evento, erano presenti, oltre ai sottoscritti, i funzionari di ARPA Puglia (tra gli altri Roberto Giua, Emanuela Laterza, Adele Dell'Erba, Maria Spartera, Vittorio Esposito) e rappresentanti di ENI spa (tra gli altri Michele Pedatella, Alessandro Cao,).

A fronte di tale situazione, non avendo potuto formalizzare il verbale di esecuzione attività ispettive con la sottoscrizione dei partecipanti alle varie attività svolte, i sottoscritti, dopo consultazione telefonica con il responsabile del Servizio ISP di ISPRA, ing. Alfredo Pini, anche ai fini della individuazione della relativa procedura del Servizio ISP, hanno proceduto alla redazione di questo verbale di chiusura visita ispettiva.

Si allega al presente verbale di chiusura visita ispettiva ordinaria anche la bozza del verbale di esecuzione attività ispettive nella versione che era disponibile alle ore 17:00 della giornata odierna.

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 24-26/05/2016 fino al momento dell'interruzione, risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella, ad eccezione dell'allegato 19 non reso disponibile da ARPA Puglia.

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1	-	Disegni costruttivi e planimetrie al fine di verificare la rispondenza di quanto realizzato a quanto autorizzato	.pdf	
2	-	P&ID ed estratto del manuale operativo che descrive le modalità di funzionamento dell'emissione punto S6	.pdf	
3	-	Report Fotografico	.jpg	
4	-	Report di registrazione del "camino di emergenza S6"	.pdf	
5	-	Istruzione operativa IO HSE MOV/T ABLE 33 Rev. 0 del 2013	.pdf	
6	-	Istruzione operativa IO HSE MOV/T ABLE 33 Rev. 1 del 2014	.pdf	
7	-	Schermata DCS dei parametri misurati in continuo allo scarico A	.jpg	
8	-	Tabella relativa allo stato di movimentazione, carico, scarico dei	.pdf	



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
		serbatoi di prodotti idrocarburici fornendo una specifica tabella per la giornata del 25/05/2016		
9		Estratto del manuale operativo che descrive le modalità di movimentazione e scarico delle navi sia al pontile che al campo boe	pdf	
10		Copia dei due ultimi monitoraggi semestrali effettuati relativamente al corpo idrico recettore.	pdf	
11		Riferimenti (protocolli e date) delle comunicazioni del Gestore seguenti agli eventuali interventi realizzati per il potenziamento impianto TAE.	pdf	
12		Disegno n°20103-100-PL-0001-A_04 relativo alla rete segregata per acque di falda, disegni n.3607-A2 e n. 3607-A3 e 3607-A4 relativi ai sistemi di filtrazione dell'impianto TAF, nonché dello schema a blocchi	pdf	
13		Certificati analitici e relativi verbali di campionamento dei controlli effettuati in data 20/02/2016	pdf	
14		Procedura D-SGA-16 rev. 2 del 26/05/2011 relativa alla "Movimentazione e stoccaggio idrocarburi	pdf	
15		Esiti delle ultime attività di collaudo delle manichette afferenti al campo boe come descritto al § 5.2 dell'Allegato 2 della procedura D-SGA-16 rev. 2 del 26/05/2011, e della loro ultima sostituzione.	pdf	
16		Centraline QA: dati al minuto di tutti gli inquinanti monitorati e dei sensori meteo a partire dal 01/05/2016 fino all'ultimo dato disponibile.	zip	
17		Copia dei rapporti ispettivi esterni per i serbatoi T-3008, T-3002, T-3109.	pdf	
18		Riepilogo delle movimentazioni di prodotti idrocarburici in ingresso e in uscita dalle raffinerie provenienti dal campo boe e del pontile per il periodo 15-22 maggio 2016.	pdf	
19		Verbale delle misure sulle emissioni diffuse e fuggitive svolte il 25 e 26 maggio 2016	pdf	
20		Stampa del sinottico relativo al camino E2 visualizzato a video relativamente al periodo dal 28/12/2015 al 22/05/2016	pdf	
21		Stampa del sinottico della retta di calibrazione relativamente ai camini E8 ed E9	pdf	
22		Estratto del registro delle manutenzioni per la tracciabilità dei guasti/malfunzionamenti per il periodo.	pdf	
23		Documentazione relativamente alle giornate di prove QAL2 dei camini E1, E2 ed E8	pdf	
24		QAL3 riferite ai camini E1, E2 ed E8	pdf	
25		Procedura inviata all'A.C. e all'E.C. con nota prot. RAFTA/DIR/RP/125 del 14/04/2016	pdf	
26		QAL2 riferite ai camini E1 ed E8 effettuate nel 2016	pdf	
27		Certificati di calibrazione dei Monitor pid ION modello PhoCheck TIGER e Cub, nonché ARIZON INSTRUMENT LLC modello JEROME J605	pdf	
28		Documentazione tecnica dei Monitor pid ION modello PhoCheck TIGER e Cub, nonché ARIZON INSTRUMENT LLC modello JEROME J605 e relativi certificati di taratura	pdf	
29		Dati Torcia di alcune giornate del 2016	pdf	
30		Procedura di Implementazione LDAR	pdf	
31		Report di Identificazione Items per LDAR dell'Unità 2200	pdf	
32		Report delle misure della I e II campagna 2015 del programma LDAR relativi ai TAG 320, 28080, 2060, 1860 dell'Unità 2200	pdf	
33		Report Interventi In Marcia sui fuori soglia rilevati nella I e II campagna 2015 per Unità 2200	pdf	

**VERBALE DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
34		Report relativo al mese di marzo 2016 per la verifica della prescrizione comprensivo dei dati emissivi relativi allo stesso periodo	pdf	
35		Estratto del Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Taranto, la comunicazione del 24/05/2015, i documenti J1605/24 del 24/05/2015 e J1605/24 BIS del 24/05/2015 ed il report dell'andamento del livello del serbatoio T3004 in fase di riempimento	pdf	
36		Verbale di campionamento acque reflue scarichi parziali	pdf	
37		Bozza verbale di esecuzione attività ispettive 24-26 maggio 2016	pdf	

In relazione a tutta la documentazione in allegato si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale su CD ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

La Società presenta la seguente osservazione rispetto all'attività svolta: in relazione alla bozza di verbale di cui all'allegato 37, il gestore precisa che per quanto riguarda le giornate del 24 e 25 aveva già avuto modo di inserire le proprie osservazioni e commenti mentre non è stato possibile farlo per la giornata del 26 maggio 2016.

Il Gestore dopo la lettura del presente verbale ritiene di non sottoscrivere lo stesso.

Alle ore 19:30 del 26/05/2016 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Taranto, 26/05/2016

Per il Gruppo Ispettivo

